

na disciplina militare, come gli Allobrogi aveano non guari provato.

Nonostante lorchè il re degli Arverni scorse il campo romano, dispreggò nemici così deboli, e alle genti del suo seguito disse » Una manata sì piccola d' uomini basterà appena per pascolo a' miei cani ». Essendosi egli nella sua marcia tenuto sulla sola sponda occidentale del Rodano, convenne costruire un ponte sopra palafitte onde far tragittare il suo esercito alla sponda opposta. Non bastando a ciò parecchi battelli legati gli uni gli altri con catene e gomene, egli formò un secondo ponte che diede maggiore facilità al passaggio del fiume. E' cosa dubbia se a quel tempo i Celti conoscessero l' arte degli accampamenti. Che che sia, questo sciame pose piede nelle pianure arenose che giacciono verso l'imboccatura dell' Isero. Betulto impaziente di dar battaglia per timore di lasciarsi scappare i Romani che credeva di aver colti in rete, s' avanzò per cominciare l'attacco prima che tutta la sua gente avesse lasciato il Rodano. Il momento da lui scelto era per esso d' assai favorevole. Il console romano non era interamente risanato da una ferita riportata in una scaramuccia. Era affetto di febbre quartana, e in quell' istante nel più forte del suo accesso (1). D'altronde però il luogo non favoreggiava punto la disposizione della grossa armata cui il re degli Arverni traeva seco. Il suolo era intersecato di canali, ingombro di macigni e folto di boschi cedui. Perciò i Galli così stretti non potevano combattere come avrebbero dovuto. La battaglia fu combattuta il sesto giorno avanti gli idi di agosto (2) cioè a dire l'8 agosto (3) romano dell'anno 633; lo che giusta la nostra tavola corrisponde all' 11 marzo dell'anno 121 prima di G. C.

Benchè allora Fabio fosse malato, non esitò di recarsi al combattimento. Portato sopra un carro ora disponeva egli stesso le sue legioni, insegnando loro come

(1) *C. Plinii naturalis historiae l. 7 c. 50.*

(2) Come scrive Catrou che traduce Plinio, ove si legge: *a. d. VI idus augustas*, che deve effettivamente così tradursi.

(3) Rollin prende errore t. 9 p. 155 dicendo il 10 agosto.